

Il dito nell'OCCHIO

GUIDA PRATICA IN ATTESA DEL REGOLAMENTO

Diritto di seguito: chi, come, dove, quando

Delucidazioni sul Decreto Legislativo n.118 del 13 febbraio 2006

L'esistenza del mercato internazionale, il diritto sulle successive vendite assente in alcuni stati membri, le differenze esistenti nelle disposizioni nazionali dei paesi che lo riconoscono, sono fattori che incidono in misura significativa sulle condizioni di concorrenza nel mercato interno contribuendo a falsarne la concorrenza e a creare fenomeni di delocalizzazione delle vendite all'interno della Comunità. Da qui la necessità di correggere le distorsioni di concorrenza e le disparità di trattamento attraverso l'armonizzazione delle normative degli Stati membri sul diritto di seguito.

Questi gli obiettivi della Direttiva 2001/84/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Settembre 2001.

Due i tempi d'entrata in vigore previsti:

- 1) per tutti gli artisti viventi entro e non oltre il 1/1/2006;
- 2) per gli eredi degli artisti morti entro e non oltre il 1/1/2006 per quei paesi della vecchia Europa che alla data del 27 settembre 2001 applicavano già il diritto di seguito (11 su 15).

Ai 4 paesi della vecchia Europa che al 27 settembre 2001 non lo applicavano, e cioè Inghilterra, Olanda, Austria e Irlanda, più tutti gli altri, l'entrata in vi-

gore deve avvenire entro e non oltre l'1/1/2010 più, eventualmente, altri 2 anni, arrivando, dunque, all'1/1/2012, per consentire agli operatori economici di adeguarsi gradatamente al sistema del diritto sulle successive vendite. In Italia la disciplina del diritto di seguito era stata originariamente prevista dalla legge 633 dell'aprile 1941, con regolamento d'esecuzione del 1942; anche se di fatto il diritto di seguito non ha

L'Angamc e l'Associazione delle Case d'Asta sono disponibili a collaborare per redigere le norme che dovranno chiarire i numerosi dubbi nell'interpretazione della legge

mai trovato applicazione, per il legislatore la normativa sul diritto di seguito era, comunque, esistente, e con questa motivazione non è stata prevista in Italia la possibilità di prorogare l'entrata in vigore al 2010 per gli eredi degli artisti defunti. Pertanto, con il Decreto Legislativo n° 118 del 13 febbraio 2006 si è data attuazione alla direttiva 2001/84/CE relativa al diritto dell'autore di un'opera d'arte sulle successive vendite dell'originale. Detto decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 71 del 25 marzo 2006, ed è entrato in vigore a decorrere dal 9 aprile

2006. A decorrere da tale data, dunque, tutte le operazioni che soddisfano i requisiti che andremo ad elencare sono sottoposte al diritto di seguito.

L'articolo 2 del decreto dispone:

Gli autori delle opere d'arte e di manoscritti hanno diritto ad un compenso sul prezzo di ogni vendita successiva alla prima cessione delle opere stesse da parte dell'autore. Pertanto, la prima ven-

dita effettuata dall'artista di una sua opera non è soggetta al diritto di seguito indipendentemente dall'importo della cessione. Da questo momento è riconosciuto all'artista il diritto di "seguire" le fortune della sua opera e di percepirne un compenso ad ogni "successiva" vendita. Questo diritto è **inalienabile** e non può essere oggetto di rinuncia nemmeno preventiva. Dura per tutta la vita dell'autore e per 70 anni dopo la sua morte.

Quando scatta l'applicazione del diritto di seguito.

Quando la vendita suc-

cessiva comporta l'intervento in qualità di venditori, acquirenti o intermediari di soggetti che operano professionalmente nel mercato dell'arte (gallerie d'arte, case d'asta, ecc.).

Pertanto:

- a) per le operazioni effettuate tra soggetti **non** professionali **non** scatta la norma: privato-privato, privato-museo, privato-associazione culturale no-profit, intendendosi per tale l'associazione culturale che non eserciti attività commerciale, non disponendo di partita IVA ed effettuando promozione culturale nel confronto dei soci.
- b) per le operazioni effettuate tra professionista e privato, professionista e privato con intermediazione del professionista, professionista e museo, professionista e associazione culturale no-profit, ecc. **scatta la norma**, perché in questi casi abbiamo la presenza di soggetti professionali.

Soglia di esenzione e percentuali differenziate di calcolo del diritto di seguito.

In presenza delle condizioni evidenziate al precedente punto b), il diritto di seguito è dovuto solo se il prezzo della vendita non è inferiore a €

3.000,00, pertanto sino a € 2.999,99 il DDS non si applica. Per prezzi di vendita pari o superiori a € 3.000,00, si applica con le percentuali più oltre indicate. Il prezzo della vendita, sia ai fini della verifica della soglia di esenzione, che per l'applicazione delle percentuali, è calcolato al netto dell'imposta. Inoltre, il diritto **non si applica** quando il venditore abbia acquistato l'opera direttamente dall'autore nei tre anni precedenti la vendita, e la cessione non venga effettuata ad un prezzo superiore a € 10.000,00. Le due condizioni debbono verificarsi congiuntamente. Il venditore deve fornire prova della data d'acquisto, altrimenti la vendita si presume effettuata oltre i tre anni dall'acquisto.

I compensi sono suddivisi in 5 scaglioni e così determinati.

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000,00 e € 50.000,00;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 e € 200.000,00
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 e € 350.000,00
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 e € 500.000

e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore a € 500.000,00

L'importo totale del compenso non può essere comunque superiore a € 12.500,00.

Per quanto concerne il primo scaglione (lettera a) parrebbe evidente che il compenso da versare per una vendita ad es., al netto delle imposte, di € 4.000,00, sia il 4% di € 1.000,00 essendo questa la cifra eccedente i € 3.000,00 che rappresentano la soglia di esenzione. Sembra emergere, peraltro, una discrepanza tra quanto dispone la norma interna, che stabilisce che la percentuale del 4% si applica per la parte di prezzo **compresa** tra € 3.000,00 e 50.000,00, e la Direttiva Comunitaria, la quale prevede l'applicazione della percentuale del 4% per la parte del prezzo di vendita **sino** a € 50.000,00. Poiché la direttiva comunitaria prevale sulla norma nazionale, qualora emergesse tale interpretazione ci potremmo trovare nella condizione di dover versare il diritto di seguito, fatti salvi i casi di esenzione, anche sui primi 3.000,00 euro.

Quest'ultimo rappresenta, dunque, un aspetto che dovrà essere chiarito al più presto dagli organi competenti.

CONTINUA A PAG. 20, I COL.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

1000 EVENTI, MILANO
2000 & NOVECENTO, REGGIO EMILIA
404 ARTE CONTEMPORANEA, NAPOLI
41 ARTECONTEMPORANEA, TORINO
44 ARTE CONTEMPORANEA, TORINO
AGOSTINO TORTORA, FERRARA
ALBERTO PEOLA, TORINO
ALBERTO VATTIATA, TORINO
ALFONSO ARTIACO, NAPOLI
AMEDEO PORRO, MILANO
AMINTA, SIENA
AMT GALLERY, COMO
ANFITEATRO ARTE, MILANO
ANTOLOGIA, MONZA
ANTONIA JANNONE, MILANO
ANTONIO BATTAGLIA, MILANO
ANTONIO COLOMBO, MILANO
ART GALLERY MINIACI, MILANO
ARTE 92, MILANO
ARTE CENTRO DUE, MILANO
ARTE DEL XX SECOLO, MONTECATINI TERME
ARTE E ARTE, BOLOGNA
ARTE OGGI, SETTIMO TORINESE
ARTE REGINA, TORINO
ARTE RICAMBI, VERONA
ARTEINCORNICE, TORINO
ARTESANTERASMO, MILANO

ASTORRE, BOLOGNA
ASTUNI, PIETRASANTA
AURELIO STEFANINI, FIRENZE
BELLINZONA, MILANO
BERMAN, TORINO
BIALE CERRUTI ART GALLERY, GENOVA
BIANCA MARIA RIZZI, MILANO
BIASUTTI & BIASUTTI, TORINO
BIASUTTI GIAMPIERO, TORINO
BIXIO 2, MILANO
BONELLI, MANTOVA
BONIONI ARTE, REGGIO EMILIA
BUGNO ART GALLERY, VENEZIA
BYBLOS ART GALLERY, VERONA
CA' DI FRA', MILANO
CAMPAGIOLA, ROMA
CANNAVIELLO, MILANO
CAOS, ROMA
CARDELLI & FONTANA, SARZANA
CARDI, MILANO
CARLINA, TORINO
CENTRO ARTI VISIVE, SORESINA
CENTRO STECCATA, PARMA
CERIBELLI, BERGAMO
CHANGING ROLE-MOVE OVER GALLERY, NAPOLI
CHRISTIAN STEIN, MILANO
CLAUDIA GIAN FERRARI, MILANO

COLOSSI, CHIARI
CONSORTI, ROMA
CONTINI, VENEZIA
CONTINUA, SAN GIMIGNANO
CORSOVENEZIAOTTO, MILANO
CRISTINA BUSI, CHIAVARI
DANIELE UGOLINI, FIRENZE
DAVICO, TORINO
DAVIDE DI MAGGIO, MILANO
DE CRESCENZO & VIESTI, ROMA
DE' FOSCHERARI, BOLOGNA
DE NISI, CASERTA
DELLA PINA, PIETRASANTA
DI PAOLO ARTE, BOLOGNA
DIEFFE, TORINO
DINA CAROLA, NAPOLI
DUSATTI, ROVERETO
ENRICO FORNELLO, PRATO
ERICA FIORENTINI, ROMA
ERMANNO TEDESCHI GALLERY, TORINO
FABRIZIO RUSSO, ROMA
FACTORY, MODENA
FIDIA ARTE MODERNA, ROMA
FLORA BIGAI, VENEZIA
FONTE D'ABISSO, MILANO
FORNI, BOLOGNA
FOTOGRAFIA ITALIANA, MILANO

FRANCO RICCARDO ARTI VISIVE, NAPOLI
FRANCOSOFFIANTINO, TORINO
FREDIANO FARSETTI, CORTINA D'AMPEZZO
FRITTELLI ARTE CONTEMPORANEA, MILANO
FUMAGALLI, BERGAMO
FUSION ART GALLERY, TORINO
GABRIELE CAPPALLETTI, MILANO
GAGLIARDI ART SYSTEM GALLERY, TORINO
GALLERIA DEL CORTILE, ROMA
GALLERIA DEL TASSO, BERGAMO
GALLERIA DELLE BATTAGLIE, BRESCIA
GALLERIA DELL'INCISIONE, BRESCIA
GALLERIA DELLO SCUDO, VERONA
GAVIOLI, MILANO
GIO MARCONI, MILANO
GIOACCHINI, ANCONA
GIOVANNI DI SUMMA, ROMA
GIRALDI, LIVORNO
GUASTALLA CENTRO ARTE, LIVORNO
GUIDI, GENOVA
HAUSAMMANN, CORTINA D'AMPEZZO
IL BELLO DELL'ARTE, RUDIANO
IL CASTELLO, MILANO
IL CASTELLO, TRENTO
IL CHIOSTRO, SARONNO
IL GABBIANO, ROMA
IL MAPPAMONDO, MILANO

IL NARCISO, ROMA
IL POLITICO, ROMA
IL PONTE, FIRENZE
IL PORTICO, PINEROLO
IL SAGITTARIO, MESSINA
IL TORCHIO - COSTANTINI, MILANO
IL VICOLO, GENOVA
IMAGE FURINI, AREZZO
LA GALLERIA, VENEZIA
LA NUVOOLA, ROMA
LA SCALETTA, SAN POLO D'ENZA
LA TESORIERA CENTRO ARTE, TORINO
L'ARIE, BOLOGNA
LAZZARO BY CORSI, MILANO
L'ELEFANTE, TREVISO
L'INCONTRO, CHIARI
LINEA D'OMBRA QUADRI, CONEGLIANO
LIPANJEPUNTINI, TRIESTE
LYDIA PALUMBO SCALZI, LATINA
MAGENTA, MAGENTA
MAGENTA 52, VIMERCATE
MALAGNINI, SARONNO
MANIERO, ROMA
MARCHETTI, ROMA
MARELLA, MILANO
MARESCALCHI, BOLOGNA
MASSIMO MININI, BRESCIA

MAZZOLENI, TORINO
MEETING, MESTRE
MELESI, LECCO
MENHIR, LA SPEZIA
MENTANA, FIRENZE
MICHELANGELO, BERGAMO
MILANO, MILANO
MIMMO SCOGNAMIGLIO, NAPOLI
MONTRASIO ARTE, MONZA
MOVIMENTO ARTE CONTEMPORANEA, MILANO
NARCISO, TORINO
NEXT DOOR ART, ROMA
NOWHERE GALLERY, MILANO
NT ART GALLERY, BOLOGNA
NUOVO SPAZIO, UDINE
NUOVOSPAZIO ARTECONTEMPORANEA, PIACENZA
ODDI BAGLIONI, ROMA
OPEN ART, PRATO
OREDARIA, ROMA
ORLER, FAVARO VENETO
OTTO GALLERY, BOLOGNA
PACE, MILANO
PACIARTE, BRESCIA
PACKE, MILANO
PAOLA VERRENGIA, SALERNO
PAOLO BONZANO, ROMA
P.CURTIVA.GAMBUZZI & CO, MILANO

PATRIZIA POGGI, RAVENNA
PINKIT, TORINO
PITTURA ITALIANA, MILANO
PIZIARTE, TERAMO
PLURIMA, UDINE
POGGIALI E FORCONI, FIRENZE
POLESCHI ARTE, MILANO
PONTE ROSSO, MILANO
PRON ART & DESIGN, TORINO
PROPOSTE D'ARTE, LEGNANO
PROSPETTIVE D'ARTE, MILANO
RADIUM ARTIS, REGGIO EMILIA
RAFFAELLA CORTESE, MILANO
RAUCCI / SANTAMARIA, NAPOLI
RAVAGNAN, VENEZIA
REPETTO & MASSUCCO, ACQUI TERME
RINO COSTA, VALENZA PO
RIZZIERO ARTE, PESCARA
ROCCATRE, TORINO
ROSINI, RICCIONE
SANTO FICARA, FIRENZE
SCHREIBER, BRESCIA
SENATO, MILANO
SERGIO TOSSI, FIRENZE
SOAVE, ALESSANDRIA
SPAZIO IMMAGINE, MILANO
SPIRALE ARTE, MILANO

STEFANO FORNI, BOLOGNA
STUDIO 53 ARTE, ROVERETO
STUDIO D'ARTE MARCO FIORETTI, BERGAMO
STUDIO D'ARTE PAUL NICHOLLS, MILANO
STUDIO GARIBOLDI, MILANO
STUDIO GIANGALEAZZO VISCONTI, MILANO
STUDIO GUASTALLA, MILANO
STUDIO LA CITTA', VERONA
STUDIO LEGALE, CASERTA
STUDIO TRISORIO, NAPOLI
SUSANNA ORLANDO, FORTE DEI MARMI
T293, NAPOLI
TEGA, MILANO
TITO ARTE, TORINO
TONELLI, MILANO
TORBANDENA, TRIESTE
TORBANDONI ARTE, FIRENZE
TRIANGOLOARTE, BERGAMO
TUCCI RUSSO, TORRE PELLICE
UMBERTO DI MARINO, NAPOLI
VALENTINA BONOMO, ROMA
VOLOS, ROMA
WUNDERKAMMER, TORINO
ZONCA & ZONCA, MILANO

Via Amedei 6 - 20123 Milano Telefono 02.866.737 Fax 02.867.192 www.angamc.com e-mail: info@angamc.com

Diritto di seguito

SEGUE DA PAG. 19, VI COL.

Chi paga il diritto di seguito

La norma pone il diritto di seguito a carico del venditore, ma materialmente il versamento deve essere effettuato da uno di quei soggetti professionisti che intervengono in qualità di venditori, acquirenti o intermediari nell'operazione. La norma prevede, inoltre, che i soggetti che intervengono in qualità di professionisti nell'operazione rispondano **solidalmente** con il venditore nell'obbligo di dichiarazione e versamento del diritto di seguito. Quindi, se il venditore è un privato e acquirente è una galleria, il privato è inciso dal diritto di seguito (ossia ne sopporta materialmente

l'onere), e la galleria dovrà provvedere a trattarne l'importo dal prezzo, predisporre la dichiarazione ed effettuare il versamento alla Siae. Qualora il venditore sia un professionista (es. da galleria a galleria, da galleria a privato con l'intermediazione di una galleria, da galleria a galleria con intermediazione di una galleria) il venditore professionista provvederà autonomamente a versare il diritto di seguito, e ne risponderà **solidalmente** anche il professionista che interviene nell'operazione in qualità di compratore o intermediario.

Beneficiari del diritto di seguito

Risultano beneficiari del diritto di seguito gli autori italiani e della Comunità e loro eredi. In mancanza di successione entro il sesto grado i com-

pensi sono devoluti all'Enap (Ente nazionale di previdenza e assistenza per i pittori e scultori, musicisti scrittori ed autori drammatici). Agli autori dei paesi extracomunitari il compenso viene riconosciuto a condizione di reciprocità, ossia la legislazione del loro paese deve prevedere lo stesso diritto a favore degli autori che siano cittadini italiani e dei loro aventi causa.

Agli autori di paesi non facenti parte dell'Unione Europea e non in possesso della cittadinanza italiana, ma abitualmente residenti in Italia, è riconosciuto lo stesso diritto previsto per i cittadini italiani. Il diritto di seguito si applica anche alle opere anonime e pseudonime.

A chi si versa il diritto di seguito

La Siae è l'ente incaricato di incassare il diritto di se-

guito per conto di tutti gli artisti indipendentemente dal fatto che siano o no ad essa associati.

La Siae provvede a comunicare agli aventi diritto l'avvenuta vendita e il successivo pagamento del compenso al netto della propria provvigione, comprensiva delle spese, la cui misura è determinata con decreto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La Siae provvede a rendere pubblico, anche tramite il proprio sito informatico istituzionale, per un periodo di cinque anni, l'elenco degli aventi diritto che non abbiano ancora rivendicato il compenso, e a trattenere per uguale periodo le somme il cui versamento non sia stato possibile. Decorso tale periodo senza che sia intervenuta alcuna rivendicazione dei compensi, questi ultimi sono devoluti all'Enap.

Controlli e sanzioni

Spettano alla Siae i compiti di vigilanza sulla corretta applicazione del diritto di seguito. Il professionista intervenuto nella vendita ha l'**obbligo** di fornire alla Siae, su richiesta di quest'ultima e **per un periodo di tre anni** successivi alla vendita, tutte le informazioni atte ad assicurare il pagamento del diritto di seguito anche tramite l'esibizione della documentazione relativa alla vendita stessa. Per il mancato adempimento agli obblighi previsti, la **pena** va dalla sanzione amministrativa da 1.034,00 euro a 5.165,00 euro sino alla sospensione dell'attività professionale o commerciale da sei mesi a un anno.

Dichiarazione delle vendite e pagamento del diritto di seguito

Le vendite soggette a diritto di seguito possono essere dichiarate tramite dichiarazione cartacea o in via telematica. A tal fine occorre sottoscrivere l'accordo per l'esazione telematica, il cui modulo è scaricabile dal sito della Siae (www.siae.it) nella sezione dedicata al diritto di seguito.

Una volta sottoscritto l'accordo, la dichiarazione delle vendite e il relativo pagamento del diritto di seguito possono essere fatti o per via telematica nel sito della Siae oppure in forma cartacea. Le forme di pagamento consentite possono essere: Mav bancario - Carta di credito - Bonifico bancario

Tempi di applicazione

Come evidenziato in precedenza, il decreto legislativo 118 del 13 febbraio 2006, i cui principali aspetti sono stati sommariamente descritti nei paragrafi precedenti, è entrato in vigore il 9 aprile 2006. Per la concreta applicazione della normativa occorrerà, però, fare riferimento al relativo regolamento attuativo, che sarà emanato prossimamente e che dovrà chiarire i numerosi aspetti problematici e dubbi interpretativi già portati all'attenzione degli organi competenti. L'Angamc e l'Associazione Case d'Asta, in considerazione della loro competenza, hanno dato la loro disponibilità per l'elaborazione di detto regolamento attuativo.

□ Gianfranco Rossi



NICOLA SAMORI'

'Lapsus'
Forte Strino
Vermiglio (Tn)
23/7 - 3/9/2006

LVII Premio Michetti
Laboratorio Italia
Museo Michetti
Francavilla al Mare (Ch)
15/7 - 3/9/2006

In permanenza presso
L'ARIETE
artecontemporanea
Via Marsili 7 Bologna
INFO 348 3129087

LETTERA APERTA A LETIZIA MORATTI

Signor Sindaco, ripartiamo da «Start» (e non dalla Bovisa)

Attese e speranze degli operatori milanesi del mercato dell'arte

Egregio Signor Sindaco, questo scritto vuole solo essere la riflessione di un addetto ai lavori che da trent'anni esercita a Milano l'attività di gallerista d'arte contemporanea e che da sempre si interessa ai problemi ad essa connessi quale parte militante e dirigente di un'associazione di categoria.

Prima di tutto vorrei complimentarmi per la sua elezione a Sindaco, augurarle buon lavoro e ringraziarla perché, primo candidato sindaco della storia post-bellica di Milano, ha voluto incontrare alcuni rappresentanti della nostra categoria dimostrando la sua volontà di informarsi sullo stato dell'arte contemporanea.

Purtroppo, come lei ben saprà, negli ultimi trent'anni, al di là di giunte e di assessori di diverso colore politico, non è stato fatto nulla di concreto per l'arte contemporanea, anzi, coloro che l'hanno preceduta sono riusciti nella quasi impossibile impresa di far diventare Milano la Cenerentola d'Italia per spazi pubblici e proposte espositive.

Confidiamo che lei vorrà invertire la rotta grazie al-

le sue note capacità manageriali ed al suo conclamato desiderio di concepire una visione in grande di Milano ed alla sua dichiarata volontà di sganciarsi dalle gabbie dei partiti politici.

Non voglio riproporre le molte polemiche e le reprimende del passato e pur tuttavia **mi sembra utile ricordare quanto meno la tragicomica vicenda del Museo del Presente alla Bovisa dove tutto è stato affrontato con una superficialità ed incompetenza stupefacenti:** dalla scelta dell'area, al progetto esecutivo, dall'assetto gestionale all'incomprensibile dimenticanza del problema delle infrastrutture.

Lasciamo che i gasometri di sironiana memoria continuino a far bella mostra di sé nell'area della Bovisa e **cerchiamo di risolvere il problema del futuro museo d'arte contemporanea in una delle tante aree di proprietà dell'amministrazione comunale.** Ad esempio perché non prendere in seria considerazione l'area e gli edifici della **Fabbrica del Vapore** qualche anno fa destinati a spazio espositivo con autonoma programmazione ed ora abbandonati al loro destino?

Siamo convinti, signor Sindaco, che lei vorrà affrontare con il coraggio che le è consueto questo difficile problema e riportare la nostra città al ruolo che le compete nell'arte contemporanea.

Altre città si sono dotate di strutture efficienti ed importanti: basti citare

gli esempi del Mart a Rovereto, del Castello di Rivoli a Torino, del Macro e del Maxxi a Roma, di Castel Sant'Elmo Polo Museale Napoletano, del Pan e del Madre a Napoli, della Gam a Bologna, della Gamec a Bergamo, realtà vivaci, **dinamiche ed attive rispetto alle quali non tiene il passo l'unica obsoleta struttura cittadina milanese esistente, il Pac di Via Palestro.**

Poiché la fase di progettazione e realizzazione del nuovo museo di arte contemporanea richiederà parecchio tempo, affronti subito il problema della gestione del Pac dove la strapagata collaborazione di un consulente straniero ha prodotto come unico risultato mostre ed artisti importati dal museo tedesco diretto dal Sig. Martin. **Dobbiamo proprio essere una colonia culturale?** Abbiamo bisogno di un signore che non vive la realtà

quotidiana del territorio in cui opera?

Non mancano curatori italiani anche residenti a Milano che conoscono i problemi dell'arte contemporanea dotati di ottime capacità professionali e di pregresse esperienze museali in grado di dirigere in modo ottimale il Pac.

Non si faccia influenzare da nessuno, Signora Moratti, operi autonomamente una scelta, così romperà con i tristi riti del passato e darà un forte segnale per il futuro.

Nessuno come lei è in grado di apprezzare lo spirito di iniziativa della collettività milanese, quello spirito che ha consentito alle gallerie milanesi di svilupparsi, di adeguarsi ai tempi e di far diventare Milano la capitale del mercato dell'arte italiana ed uno dei poli più vivaci d'Europa per qualità e numero di proposte espositive, in grado

di soddisfare le più svariate esigenze.

Siamo sicuri che vorrà tenere conto di questa realtà, così come **vorrà apprezzare l'amore per l'arte, la buona volontà e la conclamata professionalità dei galleristi milanesi** che nello scorso ottobre hanno dato vita sotto l'insegna di «Start» ad alcune iniziative che hanno ottenuto un successo ed un gradimento al di là di ogni più rosea previsione.

«Start» ha continuato la propria attività con una mostra all'**Hangar Pirelli** curata da Giorgio Verzotti nell'aprile-maggio 2006 ed avrà un suo finale di stagione con un'apertura notturna il 21 giugno.

Naturalmente il prossimo 22 settembre «Start» riproporrà l'apertura contemporanea delle circa 30 gallerie che hanno aderito al progetto. Ci auguriamo che Ella vorrà partecipare all'iniziativa alla quale non farà mancare il patrocinio dell'amministrazione comunale.

Un'ultima considerazione: al di là della persona dell'Assessore alla Cultura che Ella vorrà liberamente scegliere (se posso permettermi, scelga un tecnico competente fuori dalla mischia), noi tutti speriamo che lei vorrà occuparsi in prima persona delle problematiche sopra esposte. Le sue capacità e le sue esperienze costituiscono **la migliore garanzia perché Milano riprenda il ruolo che le compete nel mondo dell'arte contemporanea**, perché vengano realizzate strutture adeguate che consentano anche di creare nuovi posti di lavoro ed ulteriori prospettive per lo sviluppo e l'incremento del turismo milanese.

Un cordiale saluto ed i migliori auguri di buon lavoro.

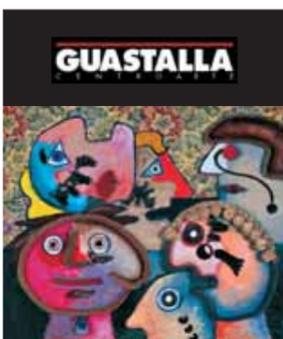
□ Gian Franco Zonca



Via Amedei 6
20123 Milano
Tel. 02 866737
Fax 02 867192
www.angamc.com
e-mail: info@angamc.com

Comitato di redazione:
Claudia Gian Ferrari,
Paolo Bonzano,
Riccardo Costantini

Redazione
Via Amedei 6
20123 Milano
Tel. 02 866737
Fax 02 867192
e-mail: info@angamc.com



ENRICO BAJ

Opere scelte
1956-2003

fino al 31 luglio 2006

Catalogo in galleria e on line

In permanenza:

Baj Barzagli Campigli Ceccobelli
Chagall Festa Gentilini Guttuso
Kostabi Maccari Marino Martini
Modigliani Pizzi Cannella Salvo

Guastalla Centro Arte
Edizioni Graphis Arte

Via Roma, 45 57126 Livorno
T 0586808518 F 0586813514
www.guastallacentroarte.com
info@guastallacentroarte.com

GIAMPIERO BIASUTTI
Arte Moderna e Contemporanea

Jan Knap, olio tela cm. 85x120, Inverno

Via Della Rocca 6/B - 10123 TORINO
tel. 011.81.41.009 - fax 011.81.58.776
info@galleriabiasutti.com - www.galleriabiasutti.com

Orario: dal martedì al sabato, ore 10.30-12.30; 15.30-19.30

tornabuoniArte
ARTE CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE

**Invitiamo i collezionisti
a visitare nel periodo estivo
le nostre sedi espositive**

www.tornabuoniarte.it
info@tornabuoniarte.it

Firenze - 50125

Lungarno Benvenuto Cellini, 13/a
tel. 0039-055-6812697

Milano - 20121

Via Fatebenefratelli, 34/36
tel. e fax 0039-02-6554841

Venezia - 30124

San Marco - Campo San Maurizio 2663
tel. e fax 0039-041-5231201

Portofino - 16034

Via Roma, 41
tel. e fax. 0039-0185-269613

Forte dei Marmi - 55042

Via Carducci, 43/a
tel. 0039-0584-787030 fax 0039-0584-83811

Gli anniversari delle gallerie: un anno da ricordare per...

Claudia Gian Ferrari

Claudia Gian Ferrari Studio di Consulenza per il '900 italiano e Arte Contemporanea festeggia i suoi 70 anni di attività. La Galleria Gian Ferrari, aperta nel 1936 da Ettore e Alba Gian Ferrari in via Clerici, nel 1959 si trasferisce in via Gesù, dove rimane per oltre 37 anni e chiude nel 1996 un'attività dedicata soprattutto agli artisti del Novecento italiano. Ettore ha un progetto alto: costruire la struttura giuridica e il ruolo del mercante d'arte in Italia, sul modello dei colleghi francesi, e si batte per creare l'associazione di categoria. E' così che nasce il Sindacato Mercanti d'arte, oggi Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea. Alba e Ettore insieme disegnano, ognuno con un proprio ruolo ma in perfetta sintonia, circa cinquant'anni di arte italiana. Fin dal 1974 Claudia Gian Ferrari affianca il padre e dal 1983, alla sua scomparsa, dirige la galleria in prima persona. Il cambio di sede nel 1996 ha voluto sottolineare l'inizio di una nuova stagione: un tempo di indagine, di specializzazione, di archivi, di documenti, di una scientificità che nello Studio di Consulenza è il lavoro prioritario. Nel nuovo spazio in via Corridoni 41, da poco inaugurato, dopo i dieci anni di permanenza in via Fiori Oscuri, le mostre storiche sui maestri del Novecento italiano si alternano alla presentazione del lavoro di giovani artisti, emergenti a livello nazionale e internazionale.

www.claudiagianferrari.it



Susanna Orlando

La Galleria Susanna Orlando di Forte dei Marmi ha festeggiato trent'anni di attività. Infatti nell'aprile del 1976, il padre Angelo - già gallerista - decide di aprire e far gestire alla figlia Susanna, appena diciottenne, un piccolissimo spazio nel centro di Forte dei Marmi. La galleria si distingue subito per le piccole ma preziose opere che presenta, all'inizio legate ai Maestri del primo Novecento come Rosai, Sironi, Dudovich, Viani, Guttuso, Maccari, poi, man mano che passavano gli anni, sempre più verso il contemporaneo. Negli appena quattordici metri quadrati si alternano infatti artisti come Deodato, Mondino, Ceccobelli, Del Pezzo, Tadini, Lodola, Peloso, Chiossi, Tomaino, Dessi, Boetti, Zorio...sia con mostre che con opere ideate appositamente per il ristrettissimo spazio espositivo. L'ultima mostra del 2005, dal titolo "Dalla A...alla M" e a cura di Chiara Guidi, è stata un omaggio ad Aldo Mondino. Con la galleria hanno collaborato critici come Chiara Guidi, Alberto Fiz, Flaminio Gualdoni. Tutto questo si può consultare nella collana "Opere preziose", piccoli e preziosi volumetti d'arte editi dalla galleria.

www.galleriasusannaorlando.it



Open Art

La Galleria d'arte moderna e contemporanea Open Art di Prato ha festeggiato il suo primo lustro di attività: nasce infatti nell'aprile 2001 per l'impegno e la volontà di Mauro Stefanini, che dopo un ventennio di attento collezionismo ha deciso di aprire questo spazio segnando il passaggio dal collezionismo al mercato. Partita con una mostra inaugurale di maestri storici internazionali - Sam Francis, Schneider, Santomaso, Motherwell, Nicholson, Veronesi, Scialoja, Matta, Licini - la galleria ha mantenuto una costante attenzione su artisti e movimenti che hanno caratterizzato il '900 italiano e internazionale. Molte le mostre al suo attivo, sempre curate con grande professionalità ed accompagnate da esauriente catalogo. L'impegno serio e costante dedicato a questa attività è stato premiato da un sempre maggior interesse da parte di collezionisti ed amanti dell'arte, dalla richiesta di prestiti d'opere per esposizioni pubbliche e private, dal ripetuto invito a partecipare a manifestazioni nazionali ed internazionali.

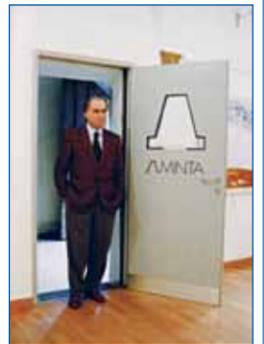
www.openart.it



Aminta

Nasce nell'agosto del 1961 per merito di tre appassionati d'arte la prima galleria d'arte moderna a Siena e le viene dato il nome Aminta. Svolge essenzialmente un'attività rivolta agli artisti toscani fino a che nel 1971 viene ceduta ad Alessandro Magnoni che la condurrà fino ai nostri giorni. Negli anni Settanta e Ottanta la galleria organizza mostre di artisti quali Levi, Sughi, Possenti, Maccari, Gentilini, Sassu, Tozzi ed altri più giovani come Alinari, Pini, Tredici, Sarri, De Filippi ed altri. In questi anni la galleria si lega sempre di più a Mino Maccari che seguirà sino alla sua scomparsa. Negli anni Novanta la galleria comincia con decisione a guardare agli artisti del secondo Novecento, in particolare a Burri, Afro e Capogrossi e di questi ultimi due artisti, grazie alla collaborazione degli eredi, organizza due importanti mostre. Continuerà poi fino ad oggi ad interessarsi in particolare di Giuseppe Capogrossi, ma alla metà degli anni Novanta incontra l'artista al quale rimarrà maggiormente legata: Valerio Adami. Organizza nei propri locali, ma anche in spazi pubblici, sue mostre personali spostando poi la propria attenzione a quegli artisti affermatasi negli anni Sessanta e Settanta quali Rotella, Tadini, Salvo, Schifano ed alcuni esponenti della Transavanguardia. La sede della galleria rimarrà in tutti questi anni sempre nei locali di via del Cavallerizzo a Siena.

galleria.aminta@libero.it



antonio
CORPORA

"il tempo scintillante"
a cura di Floriano De Santi

Dipinti e acquarelli dal 1938 al 2002

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE
DI RAVENNA

COMUNE DI CERVIA
Assessorato alla Cultura

GIOVANNI DI SUMMA
ARCHIVIO ANTONIO CORPORA

30 luglio - 30 settembre 2006
Cervia - Magazzini del Sale
aperto tutti i giorni dalle ore 20 alle 24

Regione Emilia Romagna

Provincia di Ravenna

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Camera di Commercio
Ravenna

CASTELLI

"AL CRINETTO"

convar

IGI
FIR CASPERONI
ARRANGIAMENTI

TUTTIFRUTTI

ACCELLI

UNIPOL
ASSICURAZIONI

ASSICOOP

MSC

CLUB MILANO
MILANO MARITTIMA